

COMUNICATO STAMPA

**Dichiarazione del Segretario generale Fim Cisl Nazionale Ferdinando Uliano,
Segretario nazionale Valerio D'Alò
e del coordinatore nazionale del settore ferroviario Fim Cisl Giuseppe De Francesco**

**HITACHI RAIL STS: INFORMATIVA ANNUALE EX art. 9, ottimi risultati economici e produttivi,
prospettive positive con l'acquisizione GTS. Le buone relazioni sindacali sono leva di sviluppo.**

Si è tenuto oggi a Napoli la consueta informativa annuale ex art. 9 prevista dal CCNL, tra i segretari Generali di FIM, FIOM e UILM, unitamente alle segreterie nazionali che hanno incontrato il CEO globale ing. Giuseppe Marino ed il CEO Italia dott. Luca D'Aquila, insieme alla Direzione HR.

L'incontro, è stato di particolare rilevanza in quanto Hitachi Rail, ha finalizzato di fatto l'acquisizione della parte di segnalamento ferroviario di Thales (GTS).

A fronte di tale acquisizione, Hitachi sarà il primo gruppo al mondo come fornitore di sistemi e segnalamento ferroviario e consoliderà la quarta posizione come fornitore globale di veicoli, infrastrutture e segnalamento ferroviario.

L'integrazione finale, con l'accorpamento dei lavoratori di GTS nel mondo (circa 9.000), avverrà nel prossimo Fiscal Year (aprile 2025) con la fusione per incorporazione dei due gruppi attraverso una cessione di ramo d'azienda (ex art. 47).

Complessivamente nel mondo, ad operazione terminata, le risorse in capo ad Hitachi saranno 24.000.

Il giudizio espresso **dal segretario generale della FIM-CISL Ferdinando ULIANO, del segretario nazionale Valerio D'Alò e da parte di Giuseppe De Francesco coordinatore nazionale del settore ferroviario della FIM CISL** è che, fino ad oggi, tale operazione avrà una rilevanza fondamentale per lo sviluppo e la sostenibilità di tutti i business nei quali Hitachi opera. Oltre all'ampliamento dei prodotti da offrire ai clienti, la prospettiva più interessante è l'ampliamento dei mercati. Infatti, GTS opera in mercati dove Hitachi non è presente. Questo è un valore sia per il segnalamento che per le infrastrutture e anche, potenzialmente, per lo sviluppo del settore veicoli.

Questa considerazione scaturisce dal fatto che, non avendo GTS i veicoli nel portafoglio prodotti, e considerando che i clienti hanno spesso necessità sia di sistemi di segnalamento che di veicoli, si potrà fruire della loro rete commerciale per entrare, con prodotti consolidati, in mercati attualmente non facilmente accessibili, completando l'offerta commerciale.

Roma, 22 luglio

Ufficio Stampa Nazionale FIM